

Pittella scimmiotta Renzi nei monologhi senza contraddittorio. Questo è essere leader?

Ho visto l'ultimo video diffuso in rete da Pittella e mi sento soddisfatto. Non è ironia ma la verità. Sapere che Pittella si innervosisca ad una banale richiesta di confronto con il sottoscritto e fugga in quanto è consapevole che io possa svelare le sue menzogne mi riempie d'orgoglio. Per uno come me, uno del Popolo, le parole del cittadino lucano che ha chiesto al Presidente della Regione di fare un 'faccia a faccia' con Gianni Rosa sono l'unica attestazione che serve ad un politico. Che, poi, Pittella motivi il suo sottrarsi al confronto con il fatto che io non sia leader dell'opposizione mentre lui è quello della maggioranza, mi conferma la pochezza dell'uomo trovatosi per errore a ricoprire la carica di Presidente.

Mi rendo anche conto che il concetto di leadership del Presidente sia alquanto distorto. Ricordo a Pittella che essere leader significa che qualcuno, ovvero, chi si dovrebbe guidare ti riconosce tale: una persona della quale fidarsi, nella quale riconoscersi e alla quale affidare le scelte più importanti. E credo che molte persone, sia membri della maggioranza consiliare sia i cittadini che lo hanno votato, stanno iniziando a comprendere di aver fatto un enorme sbaglio.

I leader hanno un altro stile. I leader non usano nascondersi dietro i monologhi con le domande filtrate e i suggeritori al seguito nè si giustificano scaricando le responsabilità sui predecessori. I veri leader, non quelli 'sedicenti', non sfuggono al confronto, non tentano di soffocare ogni e qualsiasi voce contraria. Quella è dittatura, caro Pittella. Non leadership.

Il modus operandi è sempre lo stesso, il Presidente della Regione scimmiotta Renzi e la sua comunicazione a senso unico, definendo, questa volta, 'rancorosi' coloro che non la pensano come lui e promettendo a destra e manca elargizioni di denaro pubblico. Troppo semplice. Pittella stia attento, il periodo di prova è scaduto da molto e i Lucani sono stanchi dei suoi comizi, del suo 'pianto' quotidiano e del suo finto immolarsi per la Basilicata.

Quanto alle affermazioni del Presidente sull'assunzione di responsabilità, l'unica cosa che posso rispondere è che i Lucani stanno ancora aspettando di sapere a chi imputare quelle relative agli scandali: della cardiocirurgia del San Carlo, dell'Eni, della famosa diffida revocata, di 'Tempa rossa', del Commissariamento della Regione per l'inadeguatezza degli impianti di depurazione regionali, degli appalti sanitari.

Caro Pittella essere leader significa, innanzitutto, assumersi le responsabilità di non aver saputo guidare al meglio il proprio gruppo. E visto che Lei non l'ha mai fatto, e dubito che lo farà in futuro, direi che non è un leader.

Ringrazio, infine, il cittadino che ha posto la domanda. Grazie, perché è la dimostrazione che la gente libera c'è anche in Basilicata e sa distinguere tra chi rappresenta i veri interessi della nostra Terra e chi è schiavo dei poteri forti.

Potenza, 28 Maggio 2016

Gianni Rosa, Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale